



COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
ai sensi dell'art. 4-bis D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149

Indice

— Premessa 2

— Dati generali 2

I riferimenti normativi e contabili 2

La normativa 2

I riferimenti contabili 3

Considerazioni dell'Organo di Revisione 3

Gli atti contabili 4

Il Saldo di Cassa 4

Il Risultato della Gestione di competenza 4

Il Risultato della Gestione Finanziaria 5

Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi 5

L'analisi della gestione dei Residui 5

L'anzianità dei residui 7

I debiti fuori bilancio 7

I parametri di riscontro della deficiarietà strutturale 7

La situazione patrimoniale 8

— Le partecipate 9

Ricostruzione dello stock di debito 9

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere 10

I Contratti di Leasing 10

Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 n. 494

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco

MATTEA IVANO

Assessori:

MENIA ANNA (ViceSindaco)

MATTEA GIORGIO

CONSIGLIO COMUNALE.:

non è prevista la carica di Presidente: il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco:

DORIGUZZI ZORDANIN FABRIZIO

DORIGUZZI BREATTA DANIELE

MENIA D'ADAMO MIRCO

CIBIEN KATJA

MENIA CORBANESE CHIARA

TOSI BOSCO ELIO

MENIA CACCIATOR TAMARA

MENIA CACCIATOR LEANDRO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente

Organigramma:

L'ente è organizzato in 3 aree e in servizi. Le Aree sono le seguenti:

Area Demografica.

Area contabilità - Segreteria

Area Tecnica.

Non sono previsti il direttore generale ne' dirigenti.

Numero totale personale dipendenti a tempo indeterminato: 6

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione d' inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 14.07.2014 con atto n. 19 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 07.04.2014 con atto n. 3 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 19.06.2014 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'articolo 224 del TUEL 267/2000 che così recita *“Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana”*.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 23 del 28.09.2011, n. 13 del 19.09.2012, n. 27 del 27.09.2013, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto;

Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che l'organo di revisione ha verificato utilizzando nello svolgimento della propria attività di controllo e ove consentito, motivate tecniche di campionamento, in particolare riscontrando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;

- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Si evidenzia quanto segue:

Gli atti contabili

Alla data del 31.12.2013 risultano emesse n. 193 reversali e n. 841 mandati;

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Nell'esercizio 2013 è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per €.126.443,91, nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano totalmente reintegrati;

Il Saldo di Cassa

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01.01.2013			84.182,29
Riscossioni	298.225,46	928.853,58	1.227.079,04
Pagamenti	324.708,92	752.587,86	1.077.296,78
Fondo di cassa al 31.12.2013			233.964,55

Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 40.036,25 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.304.330,26
Impegni	(-)	1.344.366,51
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-40.036,25

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	928.853,58
Pagamenti	(-)	752.587,86
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	176.265,72
Residui attivi	(+)	375.476,68
Residui passivi	(-)	591.778,65
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-216.301,97

Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	17.087,65		
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	7.050,45	24.780,58	1.942,71
TOTALE	24.138,10	24.780,58	1.942,71

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel 2013, ammonta ad euro 59.831,73.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi (su prestiti e su operazioni garantite con fidejussioni) è del 8,08%.

L'analisi della gestione dei Residui

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	179.399,49	139.928,01	40.345,89	180.273,90	-874,41
C/capitale Tit. IV, V	350.459,24	141.315,74	194.535,49	336.851,23	14.608,01
Servizi c/terzi Tit. VI	19.501,06	16.981,71	66,02	17.047,73	2.453,33
Totale	549.359,79	298.225,46	234.947,40	533.172,86	16.186,93

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	191.377,55	143.432,51	31.840,95	175.273,46	16.104,09
C/capitale Tit. II	382.333,44	148.855,26	218.650,29	367.505,55	14.827,89
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	35.050,51	32.421,15	176,03	32.597,18	2.453,33
Totale	608.761,50	324.708,92	250.667,27	575.376,19	33.385,31

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	874,41
Minori residui attivi	17.061,34
Minori residui passivi	33.385,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.198,38

L'anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I					10.458,75	72.977,19	83.435,94
di cui Tarsu					7.018,88	39.862,36	
Titolo II	4.000,00		8.403,53	8.336,68	8.552,88	28.587,75	57.880,84
Titolo III	231,00			47,05	316,00	40.466,24	41.060,29
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV	30.475,01	34.199,99		75.391,99	45.000,00	223.242,32	408.309,31
Titolo V	9.468,50						9.468,50
Titolo VI	66,02					10.203,18	10.269,20
Totale	44.240,53	34.199,99	8.403,53	83.775,72	71.346,51	415.339,04	610.424,08

PASSIVI							
Titolo I	13.963,39	4.391,96	1.500,71	3.793,14	8.191,75	157.809,12	189.650,07
Titolo II	11.074,17	99.920,00	19.730,05	15.366,63	72.559,44	421.187,81	639.838,10
Titolo III							
Titolo IV	90,99		65,04	20,00		12.781,72	12.957,75
Totale	25.128,55	104.311,96	21.295,80	19.179,77	80.751,19	591.778,65	842.445,92

I debiti fuori bilancio

L'ente **non** ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale

L'ente nell'ultimo rendiconto approvato ha accertato un solo parametro obiettivo di deficitarietà strutturale positivo ovvero il parametro n. 7 (*Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto all'art.8, comma 1 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 01 gennaio 2012*).

La situazione patrimoniale

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato (2013) e le variazioni rispetto all'anno precedente sono di seguito riassunti:

Immobilizzazioni finanziarie	583.081,16		31.122,74	614.203,90
Totale immobilizzazioni	5.641.109,30	150.306,84	-212.491,20	5.578.924,94
Rimanenze				
Crediti	734.026,54	235.628,22	-200.853,68	768.801,08
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	84.182,29	149.782,26		233.964,55
Totale attivo circolante	818.208,83	385.410,48	-200.853,68	1.002.765,63
Ratei e risconti	1.663,78		-586,46	1.077,32
Totale dell'attivo	6.460.981,91	535.717,32	-413.931,34	6.582.767,89
Conti d'ordine	382.333,44	272.332,55	-14.827,89	639.838,10
Passivo				
Patrimonio netto	4.271.069,01	224.023,89	-372.019,03	4.123.073,87
Conferimenti	610.180,89	402.842,98	-23.354,89	989.668,98
Debiti di finanziamento	1.353.303,95	-85.886,73		1.267.417,22
Debiti di funzionamento	191.377,55	14.376,61	-16.104,09	189.650,07
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	35.050,51	-19.639,43	-2.453,33	12.957,75
Totale debiti	1.579.732,01	-91.149,55	-18.557,42	1.470.025,04
Ratei e risconti				
Totale del passivo	6.460.981,91	535.717,32	-413.931,34	6.582.767,89
Conti d'ordine	382.333,44	272.332,55	-14.827,89	639.838,10

Le partecipate

Il Sindaco rappresenta il Comune nelle assemblee, personalmente o tramite delega ad altro amministratore. La situazione delle partecipazioni al 31/12/2013 era la seguente:

SOCIETA'	OGGETTO SOCIALE	quota azionaria
BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI – BELLUNO	Gestione acquedotto e fognatura comunale	1,49
BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE	Allestimento e conservazione delle reti e degli impianti (gas, acqua, ecc)	1,49
CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL PIAVE	Utilizzo delle risorse della riscossione dei sovracanonici idroelettrici per interventi socio-economici	1,49
CONSORZIO ENERGIA VENETO - VERONA	Liberalizzazione mercato dell'energia elettrica	0,09
SOCIETA' PER L'ALEMAGNA – VENEZIA (recesso dalla Società (Del. C.C. n. 28 del 27.9.13)	Costruzione e gestione autostrada Venezia-Monaco	0,031

Rispetto del limite di indebitamento:

Le percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti hanno avuto la seguente evoluzione:

2011	2012	2013
9,75%	11,65%	8,08%

Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
<i>Residuo debito</i>	1.462.857,61	1.385.049,15	1.353.303,95
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	77.808,46	81.745,20	85.886,73
<i>Estinzioni anticipate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	50.000,00	0,00
Totale fine anno	1.385.049,15	1.353.303,95	1.267.417,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
<i>Oneri finanziari</i>	67.910,00	63.973,28	59.831,73
<i>Quota capitale</i>	77.808,46	81.745,20	85.886,73
Totale fine anno	145.718,46	145.718,48	145.718,46

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente nel triennio 2011/2013 non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari.

I Contratti di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Conclusioni

1.1.1

Sulla base delle risultanze della presente relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente non presenta situazioni di squilibrio emergenti, né criticità per quanto riguarda la liquidità.

Danta di Cadore lì, 21.08.2014



Il Responsabile del Servizio Finanziario

CASANOVA BORCA p.e. Marco



Il Sindaco

MATTEA Ivano